

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione

**OCDPC n. 837/2022 – Emergenza meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC n. 558/2018).
Approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "Asta del torrente
Livenza (già intervento 1613 e 1614 /2019)" – Codice intervento: F21-amb-2241, in Comune di
Caneva;
Soggetto Ausiliario: Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
Codice Unico di Progetto (CUP): J87H21003310001;
Codice gestionale: 213**

Il Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

Vista l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche OCDPC 558/2018 o Ordinanza n. 558), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile aveva nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018, autorizzando altresì l'apertura di apposita contabilità speciale;

Visto il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale era stato individuato il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale Soggetto Attuatore delegato per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 assegna al Commissario delegato;

Considerato che la Commissione Europea, a seguito della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019, ha adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi metereologici estremi dell'ottobre 2018;

Dato atto che la quota parte assegnata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, secondo il riparto

comunicato dal Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. n. DPC/PSN/60612 del 20 novembre 2019, è pari a 26.188.520 euro;

Richiamata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 727 di data 23 dicembre 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 di data 5 gennaio 2021 *"Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018"*;

Considerato il dispositivo dell'Ordinanza 727/2020 con cui si stabilisce che *"1. Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano interessate dagli eventi di cui alla citata delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, destinatarie, nelle percentuali indicate nell'allegato elenco, delle risorse finanziarie già trasferite dall'Unione europea a seguito della decisione (UE) COM/2019/1817 del 18 settembre 2019 e quindi allocate sulle contabilità speciali ovvero, per le predette Province autonome, sulle contabilità provinciali utilizzate per l'attuazione dei piani degli investimenti e degli interventi previsti dai decreti e dalle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile citati in premessa, **possono utilizzare dette risorse con le modalità e le deroghe previste dalle medesime ordinanze.** 2. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione ai sensi dell'art. 27, comma 4, del decreto legislativo n. 1/2018"*;

Preso atto che, con nota prot. POST/13041 di data 16 marzo 2021 (agli atti del Commissario OCDPC 558/2018 con prot. n. 8178 del 17 marzo 2021), il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti finanziato con le risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui all'articolo 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 727 del 23 dicembre 2020;

Ritenuto, pertanto, che l'approvazione del Piano riconosca il carattere di urgenza, di indifferibilità e di pubblica utilità degli interventi, tra i quali quello in oggetto, così come specificato dall'Ordinanza 558/2018 all'articolo 1, comma 7;

Considerato che tra il Soggetto Attuatore Delegato dal Commissario ed il Soggetto Ausiliario era stato instaurato un rapporto di avalimento, che disciplina gli obblighi delle parti, tenendo anche conto delle deroghe alle vigenti norme utilizzabili per la realizzazione dei suddetti interventi, come da art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e s.m.i.;

Dato atto che per armonizzare la realizzazione degli interventi programmati nell'annualità 2021 e i nuovi interventi assegnati ai Soggetti Ausiliari con riferimento alle risorse del Fondo interno di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE), era stato stabilito che il Soggetto Ausiliario svolgesse funzioni di stazione appaltante nel procedimento di affidamento dei contratti;

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per 12 mesi;

Richiamato altresì l'art.1 comma 4-duodevices del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159: *"In considerazione delle difficoltà gestionali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga al limite di cui all'articolo 24, comma 3, del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Alle conseguenti attività e alle relative spese si fa fronte con le risorse già assegnate allo scopo con delibere del Consiglio dei ministri."*;

Dato atto che lo stato emergenziale si è concluso in data 8 novembre 2021;

Preso atto che il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. POST/0053731, agli atti con prot. 35528 del 13 dicembre 2021, ha approvato l'aggiornamento del Piano degli investimenti FSUE 2021, relativo agli interventi finanziati con le risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE, regolate dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 727 del 23 dicembre 2020;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 837 del 12 gennaio 2022, adottata a seguito della fine dello stato emergenziale, notificata in data 21 gennaio 2022 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, amministrazione competente per la prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato 558/2018, con cui l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione è individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi già finanziati ed approvati dal Dipartimento stesso;

Vista la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti con prot. 3516, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato, ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18" a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22", ora intestata al Soggetto Responsabile individuato con O.c.d.p.c. n. 837/2022;

Visto il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/201/PCR/2022 di data 21 febbraio 2022 *"Modalità di prosecuzione degli interventi su beni pubblici programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data del subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018. Aggiornamento degli stanziamenti per gli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e dalle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020"*, tramite il quale:

- viene dato atto dell'aggiornamento di alcuni stanziamenti, a seguito dell'approvazione di rimodulazioni approvate dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019, 2020 e 2021 finanziati con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e del 4 aprile 2019 (i cui codici sono preceduti dai seguenti prefissi: B19 – B20 – D19 – D20 – D21), nonché al Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici sono preceduti dal prefisso F21);
- viene dato atto che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui le convenzioni vigenti con i cd. "Soggetti Ausiliari", come identificati nell'Allegato 1 al suddetto provvedimento;

Visto il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/202/PCR/2022 di data 22 febbraio 2022 *"OCDPC n. 837-2022 - Individuazione della Protezione Civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile per il coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile. Attribuzione di funzioni"*, tramite il quale:

- Il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione viene nominato come Presidente delle Conferenze di servizi che hanno luogo presso la Protezione civile della Regione per gli interventi dei Piani degli investimenti approvati dal Capo Dipartimento di Protezione Civile, delegando lo stesso a definire la programmazione, convocazione e conclusione delle conferenze di servizi, individuando altresì l'eventuale sostituto di volta in volta necessario;
- i Direttori di Servizio della Protezione Civile della Regione vengono nominati come sostituti del Presidente delle Conferenze di servizi, di cui al punto precedente;
- il Direttore della Protezione civile della Regione viene delegato alla firma di ogni atto e provvedimento relativo ad approvazione dei progetti dei servizi e dei lavori, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti assumendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Soggetto Responsabile, ad ogni effetto, con riferimento a quanto disposto dall'Ordinanza 837/2022, anche nei confronti di

enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, per gli interventi finanziati con il Fondo per le emergenze nazionali (Delibere del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018 e 21 febbraio 2019), le risorse regolate con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020 (risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE stanziata con Decisione (UE) COM/2019/1817 del 18 settembre 2019, di seguito anche "Piano degli investimenti FSUE Annualità 2021"), nonché con le ulteriori risorse stanziata con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020, il Soggetto Responsabile "è autorizzato, per ulteriori sei mesi, ferma in ogni caso l'inderogabilità dei vincoli di finanza pubblica, ad avvalersi delle disposizioni derogatorie in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché per la riduzione dei termini analiticamente individuati specificatamente nell'articolo 4 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni" e quindi fino all'8 maggio 2022;

Visto, quindi, il comma 1, dell'articolo 4 dell'Ordinanza 558/2018 in cui è previsto che per la realizzazione delle attività di cui alla medesima ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a leggi specifiche e disposizioni statali e regionali sulla base di apposita motivazione per le attività urgenti di protezione civile;

Ritenuto che le deroghe sopra richiamate possano essere applicate, perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

Visto il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/816/PC/2022 di data 7 aprile 2022 "OCDPC n. 837/2022 – Applicazione delle deroghe in materia di conformità urbanistica, espropri ed occupazioni temporanee" tramite il quale, per gli interventi finanziati con le risorse FSUE, vengono stabiliti i termini derogatori in materia di conformità urbanistica, espropri ed occupazioni temporanee, dei quali i Soggetti delegati all'attuazione possono avvalersi fino alla data del 8 maggio 2022;

Considerato che, l'intervento denominato "**Asta del torrente Livenza (già intervento 1613 e 1614 /2019)**" – **Codice intervento: F21-amb-2241**, per un importo complessivo di € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), rientra nel predetto Piano degli investimenti FSUE Annualità 2021;

Considerato che la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stata identificata quale Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in oggetto come da convenzione tra Soggetto Attuatore e Soggetto Ausiliario, agli atti con codice **CONV/37/SA11/2021** di cui si richiamano i rispettivi obblighi e impegni;

Visti il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare il comma 1 dell'articolo 23 secondo cui "La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo" nonché il secondo periodo del comma 4 del medesimo articolo che consente "l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione";

Visto altresì il comma 2, dell'articolo 113 del predetto D.lgs. 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche), in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte;

Preso atto degli impegni assunti dal Soggetto Attuatore e dal Soggetto Ausiliario con la convenzione e successivo atto aggiuntivo registrato al prot. n. 13340 di data 06/05/2021, anche in base alle modalità di attuazione disciplinate dall'Ordinanza n. 558/2018 e dalla successiva Ordinanza n. 837/2022 e le deroghe previste dalle stesse ed autorizzate dal Soggetto Attuatore al Soggetto Ausiliario;

Precisato che i pagamenti derivanti dalla realizzazione degli interventi competono al titolare della contabilità speciale n. 6113;

Considerato che in forza della Convenzione l'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 sarà ripartito, in conformità al regolamento degli incentivi in uso presso il Soggetto Ausiliario, riservando, per l'Ufficio di Supporto di cui al comma 2 dell'art. 9 della Ordinanza 558/2018 una percentuale pari al 15% dell'importo attribuito al personale con funzioni di RUP e al Supporto al RUP del Soggetto Ausiliario, secondo le indicazioni operative n. 10, come integrate dalle indicazioni n. 11, pubblicate sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione;

Dato atto che il RUP è stato individuato dal Soggetto Ausiliario nella persona del dott. Fabio Cella;

Dato atto che la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha individuato quale affidatario del servizio tecnico di progettazione lo Studio associato di Ingegneria Civile ed Architettura SPAZIO PROGETTI, con studio a Sacile (PN);

Vista la notifica di inserimento nel Portale web della Protezione Civile della Regione dedicato agli interventi a seguito di emergenze nazionali, prot. n. 31658 del 04/11/2021, e successivi aggiornamenti prot. n. 8290 del 24/03/2022 e prot. n. 8512 del 28/03/2022 del progetto definitivo-esecutivo, a firma del progettista;

Preso atto delle dichiarazioni del RUP, rese in allegato alla nota di trasmissione del predetto progetto, e secondo le quali:

- gli elaborati trasmessi sono sufficienti a definire compiutamente la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento ai fini dell'approvazione da parte del Soggetto Responsabile;
- l'intervento deve essere sottoposto alla check-list, come previsto dalla DGR n. 1178/2015, al fine di determinare se essere sottoposto a screening VIA;
- è necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati;
- non è necessario apportare una variante agli strumenti urbanistici;
- è necessario effettuare il deposito delle strutture;
- l'intervento in oggetto interessa aree che appartengono a soggetti pubblici, in particolare il Demanio idrico regionale ed è stata avviata la procedura di occupazione temporanea per le aree di cantiere che interessano proprietà private;

Visto l'Allegato n. 2 della nota di trasmissione del progetto, con cui il RUP del Soggetto Ausiliario ha indicato l'elenco dei pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati e gli indirizzi PEC degli Enti interessati;

Dato atto degli esiti della verifica in materia di VIA dalla quale è stato confermato dal competente Servizio che i lavori in esame non vanno sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.19 del D.lgs. 152/2006 (nota registrata al prot. n. 60494/P del 05/11/2021);

Preso atto che è stata predisposta un'istruttoria propedeutica alla convocazione della Conferenza di Servizi, agli atti con prot. n. 3944/22;

Richiamata la nota prot. n. 8789 del 30/03/2022 con cui è stata convocata la Conferenza di Servizi in forma SIMULTANEA e in modalità SINCRONA, ai sensi della L. 241/1990 ed avvalendosi delle disposizioni derogatorie “per la riduzione di termini analiticamente individuati specificate nell’articolo 4 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018” previste dall’articolo 1 comma 2 dell’Ordinanza 837/2022;

Preso atto della Conferenza di Servizi e che quest’ultima si è tenuta, con **esito positivo** con prescrizioni per la fase esecutiva il cui adempimento sarà a carico del RUP nel rispetto delle tempistiche e modalità dell’Ordinanza 837/2022 e della L. 241/1990, in data 11/04/2021 in modalità telematica e presso la sede della Protezione civile della Regione, Via Natissone 43 – 33057 Palmanova, di cui al verbale registrato al prot. n. 2484 del 15/04/2022;

Dato atto che il deposito strutturale n. 483 è stato effettuato presso il Servizio Edilizia di competenza in data 13/05/2022 ed integrato in data 16/06/2022 e che successivamente è pervenuta l’approvazione prot. n. 40625/P/GEN del 24/06/2022;

Dato atto che, successivamente alla Conferenza di Servizi è stata depositata la documentazione di completamento ed aggiornamento di progetto (agli atti con prot. n. 31658 del 04/11/2021, e successivi aggiornamenti prot. n. 8290 del 24/03/2022. prot. n. 8512 del 28/03/2022, prot. n. 9734 del 08/04/2022);

Considerato che il progetto, così anche come ridefinito a seguito della Conferenza di Servizi, risulta coerente con quanto previsto dal Piano degli investimenti e pertanto di potersi procedere all’approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell’opera di cui trattasi;

Visto, pertanto, il progetto definitivo-esecutivo dell’intervento **“Asta del torrente Livenza (già intervento 1613 e 1614 /2019)”** - Codice **F21-amb-2241**, completo degli elaborati elencati nell’Allegato 3 della lettera di trasmissione del progetto (assunta agli atti con prot. n. 31658 del 04/11/2021, e successivi aggiornamenti prot. n. 8290 del 24/03/2022. prot. n. 8512 del 28/03/2022, prot. n. 13133 del 19/05/2022, prot. n. 13134 del 19/05/2022, protocolli n. 18875, n. 18877 e n. 18878 del 20/07/2022 e prot. n. 19073 del 22/07/2022);

Dato atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati nel Portale web, così come caricati alla data odierna, della Protezione Civile della Regione;

Visto il quadro economico del suddetto progetto, per un importo complessivo di € 2.500.000,00, così distinto:

A) LAVORI

A.1) Lavori	€ 1.637.631,84
A.2) Oneri per la sicurezza	€ 24.368,48

Totale lavori (A1+A2) **€ 1.662.000,32**

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B.1) Per spese tecniche per rilievi, progettazione definitiva-esecutiva, DL, coordinatore della sicurezza comprensivo di CNPAIA	€ 299.160,00
B.2) Incentivo funzioni tecniche di cui al all’art. 113ex D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - 2% di (A)	€ 33.240,00
B.2.1) – 20% di max 2% di A a base di gara	€ 6.648,00
B.2.2.1) – nell’ambito dell’80% di max 2% di A a base di gara – quota soggetto ausiliario	€ 21.606,00

B.2.2.2) – nell'ambito dell'80% di max 2% di A a base di gara – quota soggetto ausiliario	€ 4.986,00	
B.3) Espropri, occupazioni d'urgenza		€ 4.358,51
B.4) Per accantonamento per accordi bonari		€ 9.972,00
B.5) Altro (spese di gara; sondaggi; imprevisti)		€ 59.813,90
B.6) IVA (22% su A e B1)		€ 431.455,27
Importo complessivo somme a disposizione amministrazione		€ 837.999,68
TOTALE DELL'OPERA		€ 2.500.000,00

Visto quanto disposto dal comma 2, art. 26 del D.L. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla legge 91 del 15 luglio 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente all'entrata in vigore del suddetto decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni;

Preso atto che in data 15 luglio 2022 con delibera della Giunta regionale n. 1052 è stata approvata l'edizione 2022 del prezzario regionale;

Ritenuto di demandare alla Stazione Appaltante Soggetto Ausiliario ed al RUP le valutazioni conseguenti all'appaltabilità del progetto alla luce dell'aggiornamento del prezzario;

Visto il provvedimento di verifica e validazione del progetto definitivo-esecutivo di data 20/07/2022, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs. 50/2016, dallo stesso RUP predetto, agli atti della Protezione Civile della Regione con prot. n. 19073 del 22/07/2022;

Dato atto che il RUP nella suddetta validazione dichiara notificato ai proprietari l'avvio del procedimento per l'occupazione temporanea di immobili per la durata del cantiere, senza dare evidenza di osservazioni pervenute entro i termini di legge dall'ultima notifica di ricezione di data 20/04/2022;

Vista la Dichiarazione del Direttore del Servizio, delegato dal Direttore Centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con Decreto n. 5270/AMB del 21/10/2021, a mezzo della quale viene dichiarata la sussistenza del nesso di causalità tra l'intervento in oggetto e gli eventi calamitosi (agli atti della Protezione Civile della Regione con prot.n. 13133/22 di data 19/05/2022);

Preso atto che il funzionario della Protezione civile, arch. Veronica Rigonat, ha perfezionato l'istruttoria propedeutica all'approvazione del progetto, agli atti della Protezione Civile con prot. n. 3945 del 29/07/2022;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10 al co. 8 della L.R. RAFVG 19/2009, "l'approvazione dei progetti, nei casi in cui la decisione sia adottata dalla Conferenza di servizi all'unanimità, sostituisce a ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti da leggi statali e regionali";

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è garantita dall'inserimento del progetto nel Piano degli investimenti, di cui, da ultimo, il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/201/PCR/2022 di data 21 febbraio 2022 tramite le risorse presenti nella contabilità speciale n. 6113;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, "le disposizioni derogatorie in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché per la riduzione dei termini analiticamente individuati specificatamente nell'articolo 4 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni" non sono più applicabili a far data dal 9 maggio 2022;

Decreta

1. di approvare il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "**Asta del torrente Livenza (già intervento 1613 e 1614 /2019)**" – **Codice F21-amb-2241** per un importo complessivo pari ad € 2.500.000,00, completo di tutti gli elaborati progettuali (di cui ai prot. n. 31658 del 04/11/2021, e successivi aggiornamenti prot. n. 8290 del 24/03/2022. prot. n. 8512 del 28/03/2022, prot. n. 13133 del 19/05/2022, prot. n. 13134 del 19/05/2022, protocolli n. 18875, n. 18877 e n. 18878 del 20/07/2022 e prot. n. 19073 del 22/07/2022);
2. di approvare il seguente quadro economico:

A) LAVORI

A.1) Lavori	€ 1.637.631,84
A.2) Oneri per la sicurezza	€ 24.368,48

Totale lavori (A1+A2) € 1.662.000,32

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B.1) Per spese tecniche per rilievi, progettazione definitiva-esecutiva, DL, coordinatore della sicurezza comprensivo di CNPAIA	€ 299.160,00
B.2) Incentivo funzioni tecniche di cui all'art. 113ex D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - 2% di (A)	€ 33.240,00
B.2.1) – 20% di max 2% di A a base di gara	€ 6.648,00
B.2.2.1) – nell'ambito dell'80% di max 2% di A a base di gara – quota soggetto ausiliario	€ 21.606,00
B.2.2.2) – nell'ambito dell'80% di max 2% di A a base di gara – quota soggetto ausiliario	€ 4.986,00
B.3) Espropri, occupazioni d'urgenza	€ 4.358,51
B.4) Per accantonamento per accordi bonari	€ 9.972,00
B.5) Altro (spese di gara; sondaggi; imprevisti)	€ 59.813,90
B.6) IVA (22% su A e B1)	€ 431.455,27

Importo complessivo somme a disposizione amministrazione € 837.999,68

TOTALE DELL'OPERA € 2.500.000,00

3. di demandare la valutazione della necessità di un aggiornamento del progetto prima di procedere con la gara per l'affidamento dei lavori con i prezzi previsti dal progetto e di darne pronta comunicazione al Soggetto Responsabile qualora fosse ritenuto necessario;
4. di dichiarare la pubblica utilità, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 del D. Lgs. 50/2016, e di riconoscere l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori in epigrafe ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 della 558/2018;
5. di dare atto:
 - a. che il decreto di esproprio dovrà essere emanato nei termini di cui all'articolo 13 del DPR 327/2001;
 - b. che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, intestata a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22";
6. di dare mandato al Soggetto Ausiliario di attivare tutte le azioni necessarie a proseguire celermente con il procedimento di realizzazione dell'intervento approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
– arch. ing. Amedeo Aristei –
(documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente)

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 6A8FAB573AC61182C47DE78DDCBB4F076BD513226B3DB33A6114F5FC158E15C0

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Firma in formato pdf: Amedeo Aristei

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://plsiavprod04/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO BAVY6-115481

PASSWORD IWZIW

DATA SCADENZA 23-08-2022

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.